



\*\*\*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

Al Socio unico della Società A.M.A.CO. S.P.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 l'attività del Collegio in carica è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Non si sono verificati, per quanto a nostra conoscenza, casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe ex art. 2423 comma 5 del Codice civile.

▪ **Attività di vigilanza**

Il Collegio sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio sindacale ha effettuato specifici atti di ispezioni e controllo e, in base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti censurabili.

Questo Collegio ha partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni con l'Amministratore unico, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né intenzionali operazioni manifestatamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

L'organo di controllo ha acquisito dall'Amministratore unico, durante le riunioni svoltesi, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali sulle quali ha effettuato le proprie valutazioni e osservazioni che risultano in atti nel libro verbali del Collegio.

Il Collegio, nel corso dell'esercizio, ha incontrato più volte il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti, per ciò che è stato portato a

conoscenza di questo organo di controllo, che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Ha acquisito dall'Amministratore unico nonché dai responsabili di settore, informazioni sul generale andamento della gestione e sulle prevedibili evoluzioni delle stesse, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e in base alle informazioni acquisite si precisa:

- In data 26/02/2019 Il Collegio ha analizzato quanto segue:
  - Parere Prof. Rolli e Preteroti del 13 febbraio 2019 con protocollo interno n°381 sulla corretta procedura per il rinnovo del contratto di lavoro, a tempo determinato, per n° 6 unità del personale che hanno già prestato servizio per complessivi 22 mesi alle dipendenze di A.M.A.CO. S.p.A.;
  - Parere *QUORUM Studio legale e Tributario Associato* del 11 febbraio 2019, protocollo interno n° 379 del 13 febbraio 2019, sulla possibilità per l'Amministratore unico di A.M.A.CO. S.p.A. di recedere dal Regolamento aziendale che disciplina le modalità di assunzione e la copertura dei posti vacanti e siglato con le OO.SS. in data 03.12.2001;
  - Nota del 7 febbraio 2019, prot. N. 1214 - Ispettorato Nazionale del Lavoro - con oggetto l'art. 19, comma 3 D.Lgs. n. 81/2015 - *deroga assistita e ulteriore contratto a tempo determinato stipulato presso gli Ispettorati territoriali del lavoro*;
  - Regolamento assunzioni ed acquisizione nuovi parametri dell'azienda A.M.A.CO. S.p.A. del 03.12.2001 e successiva modifica del 4 maggio 2006;
  - Graduatoria relativa alla selezione di 15 operatori di esercizio di cui al bando del 15.09.2008 e delibera di proroga del C.d.A. dell'A.M.A.CO. S.p.A. del 05.04.2011.

Il Collegio ha invitato, come risulta dai verbali, l'Amministratore unico ad attenersi scrupolosamente ai pareri professionali in atti ed alla normativa vigente ed a valutare volta per volta i provvedimenti più opportuni da intraprendere, a tutela del patrimonio sociale e quindi dei lavoratori e dei terzi.

- In data 31 luglio 2019 - ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile - si è proceduto alla riduzione del capitale sociale, in quanto dalla situazione patrimoniale è risultata una perdita di bilancio complessiva al netto delle riserve di euro 1.583.344,00

(unmilione cinquecento ottantatremilatrecento quarantaquattro/00) derivante dagli esercizi precedenti. Il Collegio sindacale nella relazione al bilancio 2018 aveva proposto all'Assemblea di approvare e ridurre il capitale sociale in proporzione alle perdite accertate e rinviate all'esercizio successivo in fase di approvazione del bilancio 2017, così come previsto dalla normativa vigente. Il socio ha ritenuto rinviare tale riduzione alla convocazione di un'assemblea straordinaria successiva all'approvazione del bilancio 2018 - ai sensi dell'art. 2446, commi 1 e 2 c.c.; con determina del 11/07/2019 n°1978, l'Amministratore unico ha convocato l'assemblea dei soci in data 31/07/2019, affinché la stessa potesse prendere gli opportuni provvedimenti in conseguenza di perdite di oltre un terzo del capitale sociale; in data 12/07/2019, il Collegio sindacale ha chiesto all'Amministratore unico che venisse sottoposto sia alla convocata assemblea, nei tempi di legge, che allo stesso Collegio, almeno 12 giorni prima della data fissata per il deposito presso la sede sociale, uno Stato patrimoniale con data prossima (non anteriore a 120 giorni) a quella dell'assemblea, un Conto economico che descrivesse l'evoluzione della gestione e le cause da cui origina la perdita e una relazione illustrativa della situazione firmata dall'AU; in data 21/07/2019, il collegio ha ricevuto dagli amministratori copia della documentazione di cui al punto precedente. Tali osservazioni, unitamente alla relazione dell'AU, sono state depositate in copia presso la sede legale della società in data 23/07/2019.

- Il Collegio ha esaminato le finalità alla base del rinnovo del contratto integrativo, effettuando una serie di riunioni ed incontri con l'Amministratore Unico, i responsabili delle funzioni tecniche ed amministrative ed i dipendenti presso la sede della società A.M.A.CO. S.P.A. Si precisa, al riguardo, quanto segue: il rinnovo del contratto integrativo, se da un lato nasce dalla necessità di legare premi ed incentivi al merito ed alla produttività aziendale, per evitare anche una delle criticità del *downsizing*, ossia un clima di generale incertezza sul personale, dall'altro rischia di assorbire una parte (non quantificabile nel breve periodo) del taglio dei costi proficuamente attuato. Infatti, come più volte scritto da questo Collegio, la società si trova in una situazione di crisi strutturale, diviene quindi presupposto fondamentale l'incremento della capacità produttiva accompagnato ad un riequilibrio economico-finanziario dell'azienda. In questa situazione, la strategia è scandita dagli steps

attuativi del piano di risanamento redatto dall'AU ed approvato dal socio. I maggiori premi elargiti ai lavoratori, conseguenza dell'attuazione del contratto integrativo, così come l'aumento delle indennità, l'introduzione di nuove e l'estensione del nuovo contratto ai dipendenti con meno di 4 (quattro) anni di anzianità dovrebbero avere come presupposto l'effettivo incremento della produttività, dell'efficienza e della redditività aziendale, attraverso anche la riduzione del lavoro straordinario, la rimodulazione dei turni in modo da diminuire la retribuzione del buono pasto o dell'indennità sostitutiva e la riduzione al ricorso dell'istituto della malattia. In sintesi, è legittimo per i lavoratori dipendenti contrattare ed auspicare miglioramenti retributivi e salariali ma non in mancanza di una contropartita, tale da giustificare un incremento dei costi per l'azienda. L'applicazione del nuovo contratto, i maggiori costi per l'azienda e la loro incidenza economico-finanziaria potrebbero portare ad uno scostamento dagli obiettivi stabiliti nel piano di risanamento che, a sua volta, si tradurrebbe in un incremento dello squilibrio economico-finanziario e patrimoniale. Questo Collegio ricorda che ha più volte invitato le parti in causa, nella fase di rinnovo contrattuale, a tenere ben presente la crisi in cui versa l'azienda ed il rinnovo del contratto integrativo, se non monitorato attentamente nella sua attuazione, a nostro parere, rischia di compromettere le buone pratiche gestionali fin qui adottate e, di conseguenza, rallentare l'attuazione del piano di risanamento.

Vista la necessità di monitorare il piano di risanamento, dove sono stati indicati dei punti strategici chiari e precisi da parte dell'AU, in parte attuati ed in parte in corso di attuazione, come già evidenziato da tale Collegio nel verbale del 17/10/2019, se dal lato del taglio dei costi del personale e della razionalizzazione della manutenzione dei mezzi (con ricadute positive sui relativi costi) si sono raggiunti ottimi risultati, così come con l'incremento del volume di affari del servizio Al Volo, restano fermi *"la rinegoziazione degli affidamenti da parte del socio secondo criteri più obiettivi e tenendo conto dei costi sostenuti"* e la mancata riscossione del credito vantato nei confronti del socio che avrebbe dovuto, quest'ultimo, garantire un flusso finanziario all'azienda per ridurre principalmente il debito nei confronti dell'erario o degli istituti di credito. In ultimo, il Collegio vuole sottolineare nuovamente, come fatto in precedenti occasioni, la necessità per la società controllata da A.M.A.CO. S.p.A., di sottoscrivere tutti i contratti di servizio con il

socio, in relazione ai servizi che devono essere affidati e che ne hanno giustificato la costituzione, necessità questa non irrilevante ai fini dell'attuazione del Piano di risanamento e della normativa vigente in materia di *house-providing*. Tanto premesso, si è invitato l'AU a rivedere il piano di risanamento alla luce dei risultati positivi ottenuti nell'ultimo esercizio chiuso e, soprattutto, in seguito agli ostacoli sorti nel corso dell'attuazione del Piano stesso, di valutarne un suo aggiornamento e di procedere alla asseverazione dello stesso dandone comunicazione al Socio ed al Collegio nei tempi e nei modi che riterrà più opportuni. Il Collegio Sindacale, ribadisce ancora una volta che, pur non essendo tenuto ad esprimersi sul merito del Piano di risanamento, ritiene doveroso oltre che indispensabile procedere ad una continua verifica sull'andamento della gestione ed in merito al rispetto dei contenuti, di scadenze ed obiettivi. È auspicabile che eventuali significativi scostamenti che si dovessero rilevare rispetto alle previsioni del Piano siano tempestivamente comunicati a questo Collegio che sarà obbligato di richiedere gli opportuni chiarimenti all'organo amministrativo e, qualora questi non vengano forniti o risultino insufficienti, l'organo di controllo chiederà la convocazione o convocherà, ricorrendone i presupposti di legge, l'assemblea dei soci al fine di comunicare tali fatti. Sarà solo la concreta esecuzione del Piano *ex Art. 14 comma 2 del D. Lgs 175/2016* (e successive modificazioni) a mostrarne le capacità risolutive. Nel caso in cui queste non emergano come tali, infatti, l'organo amministrativo dovrà adottare tempestivamente altre misure.

Il Collegio sindacale ha inoltre continuato nell'attività quotidiana di verifica e funzionamento dell'ufficio amministrativo e contabile, nella verifica a campione delle procedure interne aziendali per la manutenzione degli automezzi e l'acquisto dei pezzi di ricambio;

- Il Collegio ha segnalato la necessità di migliorare il sistema di prenotazione e fatturazione del servizio *al Volo* ed ha chiesto ed ottenuto informazioni sull'organizzazione del personale e dei turni: l'invito resta sempre quello di rispettare la normativa fiscale oltre che avere come obiettivo un migliore efficientamento del servizio;

- Il Collegio in carica ha seguito e verificato le procedure che hanno accompagnato all'uscita i dipendenti in quiescenza e gli incentivati.

Il Collegio dopo riunioni ed incontri effettuati con l'Amministratore Unico, con i responsabili delle funzioni tecniche ed amministrative e con i dipendenti presso la sede della società A.M.A.CO. S.p.A., esprime le seguenti osservazioni:

- L'Amministratore unico ha proseguito nell'attività di taglio e redistribuzione dei costi che vanno nella direzione dell'attuazione del Piano di risanamento;
- Desta preoccupazione la massa debitoria nei confronti dei fornitori ma soprattutto nei confronti dell'erario e degli istituti previdenziali ed assicurativi: bisogna continuare nell'oculata gestione dei costi e prestare sempre attenzione ai debiti tributari, oltre che previdenziali, tenendo presente il rischio per l'Amministratore unico di incorrere nei reati tributari;
- Il Collegio sindacale, rappresentato dal suo presidente, ha partecipato come ospite all'avvio dei lavori con le sigle sindacali aziendali sulla contrattazione di secondo livello;
- L'eccessiva incidenza del costo del personale, in rapporto al volume d'affari prodotto dall'azienda, che comportava un disavanzo di gestione ormai cronico e strutturale è stata affrontata dall'organo amministrativo attraverso una continua, attenta e proficua politica di taglio dei costi del personale ricorrendo contemporaneamente sia al collocamento obbligatorio in quiescenza delle figure del personale in età anagrafica pensionabile e sia ad incentivi all'esodo;
- Continua il sistematico ricorso allo strumento della rateizzazione per debiti fiscali ed oneri contributivi che incide sugli oneri finanziari e quindi produce un irrigidimento del conto economico ma al contempo permette all'azienda di far fronte ai debiti tributari e previdenziali: la crisi di liquidità insieme ai debiti pregressi accumulati dall'azienda non permettono, alle condizioni date, di rispettare le scadenze fiscali e contributive.

Il Collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo osserva, in particolare, quanto segue:

- Il Collegio ha verificato la correttezza della tenuta dei libri contabili e societari non riscontrando alcuna anomalia;
- Il Collegio ha richiamato, tramite l'Amministratore unico, il personale dipendente al rispetto del regolamento sull'orario di lavoro in flessibilità chiedendo l'abolizione di eventuali preesistenti autorizzazioni in deroga allo stesso; inoltre, ha richiesto all'organo amministrativo di ripristinare i permessi di entrata e di uscita anche per una maggiore tutela del lavoratore. Una ulteriore raccomandazione è stata fatta per ciò che riguarda le ore di straordinario, invitando l'Amministratore unico a verificare costantemente, attraverso i responsabili dei servizi aziendali, le necessità di copertura dei turni ed il monte ore lavorato;
- Il Collegio ha invitato l'AU a monitorare il residuo ferie del personale e ad attuare una pianificazione di utilizzo delle stesse.

Nel corso dell'attività di vigilanza, il Collegio ha preso atto che, a seguito di alcune problematiche sorte in merito al rigetto, da parte dell'Agenzia della Riscossione, di un'istanza di rateizzazione (identificativo 180098 del 26/11/2019) l'AU ha provveduto, per come comunicato dallo stesso al Collegio con nota rif. 3553 del 05/12/2019, a riorganizzare l'attività affidando l'intero processo alla struttura amministrativa interna. Tale questione è stata esposta dall'AU al socio nell'Assemblea del 11/12/2019 e con nota inoltrata tramite *pec* in data 28/01/2020 il Collegio Sindacale ha chiesto un incontro con il CUOA dell'azienda al fine di verificare l'organizzazione ed il funzionamento dell'ufficio amministrativo e le relative procedure operative. I riscontri di tale attività sono stati riportati nel Verbale del Collegio Sindacale del 07/02/2020.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

#### ▪ **Bilancio d'esercizio**

Questo Collegio, ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019, messo a disposizione oltre i termini di cui all'art 2429 c.c. a causa di una necessaria attività integrativa:

- non essendo a questo organo collegiale demandata la revisione legale del bilancio, ha vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

L'emergenza sanitaria scaturente dalla diffusione del COVID-19 e il susseguirsi delle disposizioni normative hanno avuto un impatto sull'iter procedurale di approvazione del bilancio. Inoltre, si rimanda al paragrafo "Emergenza COVID-19".

#### **Osservazioni finali sul Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019**

Spettabile Socio, l'Amministratore unico di AMACO S.p.a. L'ha convocata per i provvedimenti di cui all'art. 2364 c.c. e per le deliberazioni conseguenti.

Al riguardo il Collegio Sindacale, in base al succitato articolo, formula le seguenti osservazioni:

La situazione patrimoniale sottoposta al Socio unico è quella costituita dal Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 che sarà sottoposto alla Sua approvazione. Tale bilancio presenta un utile di periodo di **€ 10.156,00 (diecimilacentocinquantasei/00)** e di conseguenza un incremento del patrimonio netto a € 1.066.689,00 (unmilionesessantaseiseicentoottantanove/00).

- **Emergenza COVID-19**

La pandemia da COVID-19 e le conseguenze che si rifletteranno sul futuro, di natura economica e finanziaria, rendono necessario procedere in questa sede ad un approfondimento da parte di questo Collegio. Infatti, la diffusione pandemica del Coronavirus ha determinato l'insorgere di svariate problematiche. Anche in questo frangente, i principi statuiti dagli OIC costituiscono, però, il riferimento a cui guardare per la corretta redazione del Bilancio e devono, perciò, essere posti alla base di un'attenta valutazione in fase di approvazione. Ciò avrebbe dovuto imporre all'organo amministrativo di affrontare alcuni temi ineludibili per contemperare gli effetti della crisi in atto con il mantenimento delle misure di *compliance* normativa. Il nucleo centrale del problema è, infatti, continuare a garantire un flusso corretto di informazioni, non solo per assolvere agli obblighi di pubblicità, ma soprattutto per fornire adeguati segnali, oltre che ai soci e ai terzi in genere, al sistema bancario ed al mercato, in una fase critica come quella attuale.



L'insorgere dell'epidemia da COVID-19 è un fatto intervenuto dopo la chiusura dell'esercizio 2019, che non può non avere influenza sul Bilancio che il socio è chiamato ad approvare, soprattutto per gli effetti che possano determinarsi, per ciò che qui interessa, sulla continuità aziendale. In tale contesto, questo Collegio è tenuto a evidenziare i principi contabili contenuti nell'OIC 29, che implicano tre differenti ambiti di intervento cui conseguono altrettanti obblighi di segnalazione in Bilancio, ossia:

1. Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano impatto sui valori di Bilancio;
2. Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio privi di impatto sui valori del Bilancio o, comunque, tali da non comportare una loro variazione;
3. Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano incidenza o effetti sulla continuità aziendale.

Tuttavia, pur non potendo stabilire aprioristicamente quale delle tre ipotesi possa influire con maggiore certezza nella redazione del Bilancio 2019, come riportato nelle conclusioni della relazione sulla gestione e tenuto conto anche delle conclusioni a cui giunge il revisore legale nella relazione al Bilancio, appare doveroso a questo Collegio per ciò che gli compete, fare una breve disamina sui comportamenti che si sarebbero dovuti assumere in ciascuna evenienza, in ottemperanza al disposto degli articoli 2426, 2427 e 2428 c.c., in dettaglio:

- Per le ipotesi sub1), si sarebbe dovuto determinare il grado di incidenza sulle poste e sulla loro classificazione nello stato patrimoniale e nel conto economico, provvedendo, altresì, ad annotarli e commentarli in nota integrativa e nella relazione sulla gestione. Questo Collegio ricorda che, in base all'OIC 29, l'informazione in nota integrativa si rende necessaria quando la mancata comunicazione potrebbe compromettere la possibilità per i destinatari di valutare correttamente i dati di bilancio, così inficiando le decisioni consequenziali: come nel caso di istituti di credito, fornitori, clienti, creditori;
- Per le ipotesi sub2), non ci sono effetti sulla classificazione delle poste contabili, ma si sarebbe dovuto trattarne esclusivamente in nota integrativa e nella relazione sulla gestione. Con riferimento specifico alla relazione di cui all'art. 2428 c.c., si sarebbero dovuti illustrare i rischi aziendali attesi e l'evoluzione prevedibile sulla gestione;
- Per le ipotesi sub3), invece, si sarebbe dovuto valutare la gravità della condizione in cui versa la società in seguito alle misure in vigore per il contrasto al COVID-19. Ciononostante, ove

venisse meno la continuità aziendale o non si potesse proseguire l'attività aziendale, l'OIC 29 non impone l'adozione dei principi di redazione con criteri liquidatori, in quanto gli eventi scatenanti la cessazione della continuità aziendale non si sono manifestati nell'esercizio 2019, ma semmai in quello successivo, ai sensi dell'OIC 9. Infatti, fino a che non si siano verificati eventi tali da compromettere i processi aziendali, l'abbandono dei criteri di funzionamento nella redazione dei bilanci non è consentito.

Tutto ciò premesso, non può passare inosservata l'ordinanza n°9 del 16/03/2020 del Presidente della Regione Calabria (*"Urgenti misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n.833 in materia di igiene e sanità pubblica"*), la quale ordina una riduzione del 70% del servizio di Trasporto pubblico locale che presumibilmente, e nell'incertezza della durata dell'emergenza da COVID-19, inciderà sugli incassi del servizio da TPL, con ricadute anche sui dipendenti dell'azienda. Pertanto, questo Collegio invita l'AU a monitorare con attenzione l'evolversi della crisi, aggiornare questo Collegio sulle eventuali ripercussioni ed informare il Socio.

#### **Conclusioni**

- Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019.

**Cosenza, 30/03/2020**

#### **Il Collegio Sindacale**

Dott. Wladimiro Vercillo (Presidente)

Dott. Giuseppe Pettinato (Sindaco effettivo)

Dott. Valentina Cavaliere (Sindaco effettivo)

La presente copia digitale è firmata digitalmente dal Presidente del collegio sindacale (su delega dei sindaci effettivi) ed è conforme a quella depositata presso l'azienda.

Da "Dott. Wladimiro Vercillo" <wladimirovercillo@odcec.cs.legalmail.it>  
"amacospa@pecimpres.it" <amacospa@pecimpres.it>, "amaco@amacospa.it" <amaco@amacospa.it>,  
A "dott.gpettinato@libero.it" <dott.gpettinato@libero.it>, "Valentina Cavaliere" <vale.cav85@gmail.com>,  
"Giuseppe Pettinato" <dott.giuseppepettinato@gmail.com>  
Cc "Gaetano Petrassi" <gaetano.petrassi1@tin.it>  
Data lunedì 30 marzo 2020 - 14:19

## **Relazione Collegio Sindacale AMACO S.P.A. al Bilancio 2019**

---

Allego Relazione al Bilancio 2019 ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c. ufficiale firmata digitalmente dal sottoscritto in qualità di Presidente dell'organo di controllo e il documento in pdf al solo fine conoscitivo.

Cordiali Saluti

Wladimiro Vercillo

## **STUDIO VERCILLO**

Dottori Commercialisti & Revisori Legali

Traversa San Proclo n°14

87100 - COSENZA - ITALY

[WWW.STUDIOVERCILLO.WEEBLY.COM](http://WWW.STUDIOVERCILLO.WEEBLY.COM)

[WWW.TRAFISCOEDIRITTO.IT](http://WWW.TRAFISCOEDIRITTO.IT)

---

Tel/Fax 0984.482169

Mobile Phone: +39.333.6981596 / +39.393.0701855

---

Le informazioni, i dati e le notizie contenute nella presente comunicazione e i relativi allegati sono di natura privata e come tali possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente ai destinatari indicati in epigrafe. La diffusione, distribuzione e/o la copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c.p., sia ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, vi preghiamo di distruggerlo e di darcene immediata comunicazione anche inviando un messaggio di ritorno all'indirizzo e-mail del mittente.

---

This e-mail (including attachments) is intended only for the recipient(s) named above. It may contain confidential or privileged information and should not be read, copied or otherwise used by any other person. If you are not the named recipient, please contact (e-mail dell'azienda) and delete the e-mail from your system. Rif. D.L. 196/2003.

---

### **Allegato(i)**

RELAZIONE\_Collegio\_\_Bil\_2019.def\_doc.pdf.p7m (170 Kb)

RELAZIONE\_Collegio\_\_Bil\_2019.def\_doc.pdf (168 Kb)

**amaco@amacospa.it**

---

**Da:** Per conto di: wladimirovercillo@odcec.cs.legalmail.it [posta-certificata@legalmail.it]  
**Inviato:** lunedì 30 marzo 2020 14.19  
**A:** amacospa@pecimprese.it; amaco@amacospa.it; dott.gpettinato@libero.it; 'Valentina Cavaliere'; 'Giuseppe Pettinato'  
**Cc:** 'Gaetano Petrassi'  
**Oggetto:** POSTA CERTIFICATA: Relazione Collegio Sindacale AMACO S.P.A. al Bilancio 2019  
**Firmato da:** posta-certificata@legalmail.it  
**Allegati:** Relazione Collegio Sindacale AMACO S.P.A. al Bilancio 2019; daticert.xml

## Messaggio di posta certificata

Il giorno 30/03/2020 alle ore 14:19:29 (+0200) il messaggio "Relazione Collegio Sindacale AMACO S.P.A. al Bilancio 2019" è stato inviato da "wladimirovercillo@odcec.cs.legalmail.it" indirizzato a:  
amacospa@pecimprese.it  
dott.gpettinato@libero.it  
amaco@amacospa.it  
vale.cav85@gmail.com  
dott.giusepppettinato@gmail.com  
gaetano.petrassi1@tin.it  
Il messaggio originale è incluso in allegato.

**Identificativo messaggio:** 073E2876.04A7EC7A.2B61EC11.327D60DE.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

---

## Certified email message

On 30/03/2020 at 14:19:29 (+0200) the message "Relazione Collegio Sindacale AMACO S.P.A. al Bilancio 2019" was sent by "wladimirovercillo@odcec.cs.legalmail.it" and addressed to:  
amacospa@pecimprese.it  
dott.gpettinato@libero.it  
amaco@amacospa.it  
vale.cav85@gmail.com  
dott.giusepppettinato@gmail.com  
gaetano.petrassi1@tin.it  
The original message is attached.

**Message ID:** 073E2876.04A7EC7A.2B61EC11.327D60DE.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission